



Fondata il 20 settembre 1920–Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

Alla Federazione Scacchistica Italiana

Segreteria–Viale Regina Giovanna 12–20121 Milano

Oggetto: Procedimento inerente al tesserato FORNO ROBERTO (id FSI 105296)

Con segnalazione del 30 dicembre 2016 veniva riferito dall'Arbitro principale del “XXV Torneo Internazionale di Scacchi Città di Montecatini Terme” BELLATALLA Emilio Lorenzo (A.I.) che *“il giocatore Roberto Forno non si presentava all'ultimo turno senza avvertire della propria assenza, falsando così lo svolgimento dell'ultimo turno della manifestazione. Dopo aver atteso il tempo di tolleranza di 60 minuti gli veniva assegnata la sconfitta per forfait. Il giocatore si presentava in sala di gioco alle ore 11 scusandosi per l'assenza e sostenendo di non essersi svegliato in tempo per giocare”*.

In data 15 gennaio 2017 perveniva una nota difensiva da parte del tesserato nella quale veniva precisato che: *“ con riferimento alla contestazione in oggetto, ebbi già modo nell'immediato di scusarmi con arbitro e organizzatori. DA tempo ho problemi di salute e nella notte precedente l'ultimo turno del torneo in questione ebbi grandi difficoltà, prendendo sonno soltanto nelle prime ore del mattino, così da non sentire la sveglia e non riuscire a raggiungere in tempo utile la sede di gioco. Quando mi svegliai era ormai troppo tardi, era trascorso il tempo d'attesa, raggiunsi comunque la sede e mi scusai con arbitro e organizzatori. Sottolineo che in quel momento la mia posizione in classifica (2,5 punti su 5), considerando il mio ELO e la forza degli avversari era per me del tutto soddisfacente, e non avevo alcuna ragione per saltare volontariamente l'ultimo turno”*.

L'articolo 7.5.2 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“il giocatore che intende assentarsi per un singolo turno deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente. In caso di forza maggiore lo stesso deve cercare di mettersi in contatto con l'Arbitro principale entro un'ora dall'inizio del turno cui deve assentarsi. In tale caso l'Arbitro principale dovrà provvedere a esporre i nuovi abbinamenti fatti tenendo conto dell'assenza. Il giocatore che perde a forfait l'ultimo turno, senza aver preannunciato l'assenza all'Arbitro principale con le modalità suesposte, deve essere considerato ritirato ingiustificatamente”*.

Il successivo articolo 7.5.3 dispone che: *“il giocatore che intende ritirarsi dal torneo deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente e comunque entro un'ora dall'inizio del turno da cui decorre il ritiro. L'Arbitro principale deve accettare il ritiro ed escludere il giocatore dal torneo. Il giocatore che non ottempera agli adempimenti suesposti è considerato ritirato ingiustificatamente”*.

Nel caso di specie, l'impossibilità da parte del giocatore di avvertire l'arbitro della propria assenza pare oggettiva.

Per tale motivo, la condotta del tesserato non è sanzionabile.



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920–Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Si trasmette la presente decisione alla Segreteria della Federazione Scacchistica Italiana al fine di procedere alle comunicazioni previste all'art. 6 del Regolamento di Giustizia e Disciplina.

Così deciso in Milano, 20/1/2017

**Il Giudice Sportivo Nazionale
Elia Mariano**

